



PEC

RAC
UFF. SEG. A

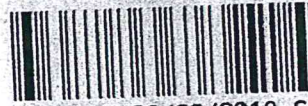


CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Milano,

CORTE DEI CONTI



0002833-28/03/2018-SC_LOM-T87-P

Il Magistrato Istruttore, dott.ssa Laura De Rentiiis,

VISTO il provvedimento motivato di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute adottato, ai sensi dell'art. 24 d.lgs. n. 175/16, dal Comune di GARDONE RIVIERA (BS);

RILEVATO

Che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 primo periodo, cit., «*le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2*»;

che, ai sensi del terzo comma del medesimo art. 24, «*il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo*»;

CONSIDERATO

Che, nel caso di specie, le partecipazioni detenute dal Comune rientrano tra quelle che perseguono le finalità di cui all'art. 4 TUSP;

che con riferimento alla società GAL Garda Valsabbia s.c.r.l. è ex art. 26, comma 2, TUSP escluso dall'applicazione dell'art. 4 del medesimo TUSP trattandosi di un gruppo di azione locale (GAL) avente come oggetto la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni;

che, quindi, anche con riferimento al richiamato GAL (poiché lo stesso registra un fatturato medio di € 403.188,00 nell'ultimo triennio) l'ente ha l'onere di motivare circa la sussistenza dei presupposti indicati dall'articolo 20, comma 2, TUSP;

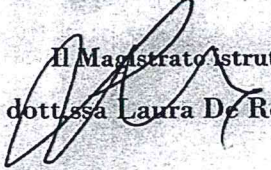
che, nel caso di specie, l'ente riferisce «...*si invita il GAL Garda Valsabbia a proseguire la massima razionalizzazione attraverso forme di collaborazione al fine di ricercare ambiti comuni di azione con conseguente risparmio della spesa, adottando soluzioni finanziarie idonee per ottenere una liquidità costante, monitorando costantemente la situazione economico-finanziaria*»



W

P.Q.M

Dispone l'archiviazione, fatta salva ogni successiva verifica ai sensi dell'art. 20 d.lgs. n. 175/2016 e dei controlli sulla gestione finanziaria dell'ente locale ai sensi degli artt. 147 quinquies, comma 3, e 148 bis, comma 2, TUEL.


Il Magistrato Istruttore
dott.ssa Laura De Rentiis

